



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**LICEO STATALE "CHRIS CAPPELL COLLEGE"**

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm)

- ☎ 06/121126745 - ✉ rmpc41000c@istruzione.it

43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

Esami di Stato – Scienze Umane

Anno scolastico 2023-2024

**Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE V – SEZ. DS**

CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	LAVIOLA GIUSEPPINA ANNA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BARTUCCA FABRIZIO
LINGUA E CULTURA LATINA	BARTUCCA FABRIZIO
SCIENZE UMANE	PIZZATO ANGELA
STORIA	LIVI MARIANNA
FILOSOFIA	DELL'UNTO SERENA
LINGUA E CULTURA INGLESE	RIZZELLO GIORGIA
MATEMATICA	LAURINO MARIA LUCIANA
FISICA	LAURINO MARIA LUCIANA
SCIENZE NATURALI	LATTANZI ALESSANDRO
STORIA DELL'ARTE	FEDELE ANNAMARIA
SCIENZE MOTORIE	LONGHI CATERINA
SOSTEGNO	PIACENZA IMMACOLATA
SOSTEGNO	PRATA ANTONELLA
SOSTEGNO	BORRIELLO ROSAMARIA
DIRIGENTE SCOLASTICO	DANIELA PITTIGLIO

ALUNNI N. - 4 maschi e 11 femmine

## Sommario

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>3</b>
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>5</b>
<b>OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI</b>	<b>5</b>
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE</b>	<b>7</b>
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>8</b>
<b>CONTENUTI</b>	<b>9</b>
<b>METODI</b>	<b>10</b>
<b>STRUMENTI</b>	<b>11</b>
<b>MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>12</b>
<i>Area umanistica</i>	12
<i>Area scientifica</i>	12
<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE</b>	<b>14</b>
<b>DISCIPLINE E PROGRAMMI</b>	<b>15</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
LINGUA E CULTURA LATINA	20
FILOSOFIA	24
STORIA	27
SCIENZE UMANE	34
LINGUA E CULTURA INGLESE	37
MATEMATICA	42
FISICA	45
SCIENZE NATURALI	48
STORIA DELL'ARTE	53
SCIENZE MOTORIE	56
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	59
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	61
<b>ALLEGATI</b>	<b>67</b>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO	70
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO	70
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO	71
TIPOLOGIA B – ANALISI E UN PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO	72
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – SCIENZE UMANE	73
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER BES	75
<i>Griglia di valutazione prima prova scritta esame di stato tipologia a – analisi e interpretazione di un testo letterario</i>	75
<i>Griglia di valutazione prima prova scritta esame di stato tipologia b – analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	77
<i>Griglia di valutazione prima prova scritta esame di stato tipologia c – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i>	79
SIMULAZIONI DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	81
PIANO ORIENTAMENTO	103

## Presentazione della classe

### Composizione

La classe risulta composta da 15 alunni di cui 4 ragazzi e 11 ragazze.

### Continuità didattica

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
RELIGIONE	Laviola Giuseppina Anna	Laviola Giuseppina Anna	Laviola Giuseppina Anna
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bartucca Fabrizio	Bartucca Fabrizio	Bartucca Fabrizio
LINGUA E CULTURA LATINA	Bartucca Fabrizio	Bartucca Fabrizio	Bartucca Fabrizio
SCIENZE UMANE	Pizzato Angela	Pizzato Angela	Pizzato Angela
STORIA	Pascali Roberta	Pomes Paolo	Livi Marianna
FILOSOFIA	Iannotti Daniele	Pomes Paolo	Dell'unto Serena
LINGUA E CULTURA INGLESE	Rizzello Giorgia	Rizzello Giorgia	Rizzello Giorgia
MATEMATICA	Laurino Maria Luciana	Laurino Maria Luciana	Laurino Maria Luciana
FISICA	Laurino Maria Luciana	Laurino Maria Luciana	Laurino Maria Luciana
SCIENZE NATURALI	Lattanzi Alessandro	Lattanzi Alessandro	Lattanzi Alessandro
STORIA DELL'ARTE	Saponara Laura	Saponara Laura	Fedele Annamaria
SCIENZE MOTORIE	Longhi Caterina	Longhi Caterina	Longhi Caterina
SOSTEGNO	Piacenza Immacolata Prata Antonella	Piacenza Immacolata Prata Antonella Mafra Mario	Piacenza Immacolata Prata Antonella Borriello Rosamaria

### Inquadramento generale

La classe V Ds è costituita da 15 alunni di cui 4 ragazzi e 11 ragazze. Tutti gli studenti provengono dalla IV Ds e sono presenti all'interno di essa un alunno ripetente della classe quarta; tre alunni DSA per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato; due alunni con PEI di cui uno con PEI differenziato e uno per obiettivi minimi. La continuità didattica è stata generalmente mantenuta tranne nelle discipline di Storia, Filosofia e Storia dell'arte. La frequenza scolastica nel corso del triennio risulta essere stata discontinua così come nell'anno in corso.

L'emergenza pandemica con tutte le limitazioni relazionali e didattiche che da essa ne sono derivate ha certamente influito sia sotto il profilo umano e didattico. I docenti hanno stabilito discreti rapporti con gli alunni, ad eccezione di pochi docenti che hanno riscontrato delle difficoltà, creando un clima sereno ed hanno trattato in modo graduale i contenuti disciplinari, utilizzando, volta per volta, i metodi e gli strumenti che hanno ritenuto più idonei, secondo le indicazioni delle programmazioni di dipartimento e di classe, al conseguimento degli obiettivi previsti. La classe mostra alcune incertezze nell'assimilazione dei contenuti essenziali in alcune discipline e in alcuni casi una difficoltà nella rielaborazione critica degli argomenti svolti, tuttavia, se un buon numero di studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti, un piccolo gruppo si distingue per spiccate capacità logico interpretative e per un metodo di lavoro autonomo e ben consolidato. Discontinua risulta la partecipazione alle lezioni ed alla vita scolastica.

### **Verifiche e valutazioni**

#### **Educazione Civica**

La classe ha partecipato al progetto di Educazione Civica deliberato dal Collegio dei docenti e coordinato dalla Prof.ssa Marianna Livi, docente di storia. Sono state svolte dai docenti del consiglio di classe delle lezioni trasversali e multidisciplinari sviluppando nel corso dell'anno scolastico tre UDA: una riguardo la cittadinanza digitale nell'ambito della macroarea 3, un'altra afferente alla macroarea 1 e l'ultima nell'ambito della macroarea 2.

#### **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

Gli allievi durante il triennio hanno partecipato al progetto di PCTO, compresi i corsi obbligatori su salute e sicurezza e le attività proposte da School Up. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, al termine delle attività, i tutor hanno valutato gli studenti e tale valutazione ha contribuito al voto finale di tutte le materie, quindi anche al credito scolastico.

Le attività svolte sono elencate in allegato al presente Documento.

## Obiettivi generali

- 1) Acquisizione critica del metodo di studio.
- 2) Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
- 3) Acquisizione critica di competenze operative e procedurali.
- 4) Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari specie delle discipline afferenti alle scienze umane.
- 5) Formazione di una prospettiva storica e critica.

## Obiettivi didattico-educativi

<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa

	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico
--	----------------	--

## Obiettivi trasversali dell'insegnamento disciplinare

<b>1</b>	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione- concentrazione- osservazione- memorizzazione e precisione
<b>2</b>	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare i propri lavori.
<b>3</b>	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti
<b>4</b>	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo: articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

Attività
----------

<b>CURRICOLARI:</b>
---------------------

> a.s. 2023/24 Visione del film "C'è ancora domani"
---

> a.s. 2022/23 Visione del film "Io Capitano"
---

> a.s. 2022/23 Progetto: Incontro con l'autore.
---

> a.s. 2023/2024 Progetto Incontro con l'autore
---

<b>EXTRACURRICOLARI:</b>
--------------------------

> a.s. 2021/2022- 2022/2023- 2023/2024 progetto PCTO
--

<b>VISITE D'ISTRUZIONE</b>
----------------------------

a.s. 2023/2024: Uscita Babington tea, Rome. La casa di Shally e Keats. Cimitero acattolico di Roma.
--

a.s. 2023/2024: Musei Capitolini; Mostra di Caravaggio e Goya; mostra di Escher
---

Stage a Londra per 3 studenti
-------------------------------

## Contenuti

### Programmi disciplinari

#### Programmi disciplinari allegati:

I programmi, nel massimo rispetto dell'autonomia didattica e metodologica dei docenti delle singole discipline, sono stati svolti tutti con regolarità.

### Organizzazione dei contenuti

#### Tavola riassuntiva

	<b>M</b>	<b>UD</b>	<b>P</b>	<b>T</b>	<b>A</b>
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		
Lingua e letteratura latina	X		X		
Scienze Umane		X			
Storia	X	X			
Filosofia		X			
Lingua e letteratura inglese	X		X		
Matematica	X				
Fisica	X				
Scienze	X	X			
Storia dell'arte				X	
Scienze Motorie	X	X			
<b>Legenda</b>	Moduli	Unità didattica	Percorsi monotematici	Tradizionali	Altro

Metodi

**Tavola riassuntiva**

	<b>LF</b>	<b>L</b>	<b>GL</b>	<b>PI</b>	<b>LP</b>
Lingua e letteratura italiana	X			X	X
Lingua e letteratura latina	X			X	X
Scienze Umane			X		X
Storia	X				X
Filosofia	X				X
Lingua e letteratura inglese	X			X	X
Matematica	X			X	X
Fisica	X			X	X
Scienze	X			X	X
Storia dell'arte	X		X	X	X
Scienze Motorie	X		X		X
<b>Legenda</b>	Lezione frontale	Laboratorio	Gruppi di lavoro	Processi individualizzati	Lezione partecipativa

## Strumenti

	<b>Biblioteca</b>	<b>Web</b>	<b>LIM</b>	<b>Testi</b>	<b>Palestra</b>	<b>Laboratori</b>
Lingua e letteratura italiana		X		X		
Lingua e letteratura latina		X		X		
Scienze Umane		X	X	X		
Storia		X	X	X		
Filosofia		X		X		
Lingua e letteratura inglese		X	X	X		
Matematica		X	X	X		
Fisica		X	X	X		
Scienze		X	X	X		
Storia dell'arte		X	X	X		
Scienze motorie				X	X	

### **Linee comuni di valutazione**

Il Consiglio di Classe ha adottato le linee comuni di valutazione che, in questo liceo, considerano i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi fissati;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, considerando le fasce di partenza della classe e del singolo studente, è attestato da:

- possesso dei dati indispensabili per le singole discipline;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto nella lingua italiana.

### **Criteri adottati nella classe**

In relazione ai criteri generali disciplinari indicati nei diversi Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza:

#### **Comprensione/produzione orale (livello standard)**

<b>Area umanistica</b>	<b>Area scientifica</b>
Conoscenza dell'argomento nelle linee generali	Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito
Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali	Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali
Esposizione in un linguaggio semplice ma corretto nella lingua italiana e sostanzialmente corretto nella lingua straniera	Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale
Capacità di operare semplici collegamenti	Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori

**Produzione scritta in lingua italiana (livello standard)**

Presenza e pertinenza di informazioni di base

Presenza di una organizzazione coerente e coesa nelle linee generali

Uso proprio del lessico

Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici

Presenza di valutazioni personali

Tipologia delle prove

	<b>Aperte</b>	<b>Semistrutturate</b>	<b>Strutturate</b>	<b>Pratiche</b>
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Lingua e letteratura latina		X		
Scienze Umane	X	X		
Filosofia	X	X		
Storia	X	X		
Lingua e letteratura inglese	X	X		
Matematica-Fisica	X	X	X	
Scienze				
Storia dell'Arte	X	X		
Scienze motorie	X	X		X

## Discipline e programmi

### **Tipologie di lavoro collegiale:**

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione.

Il Consiglio di classe, durante l'intero anno scolastico, ha affrontato percorsi trasversali alle diverse discipline, al fine di favorire e migliorare le competenze personali, comunicative, interpersonali e critiche con le quali gli studenti si troveranno ad agire sia nell'Esame di Stato, sia nel mondo universitario o lavorativo.

I programmi delle varie discipline sono stati condivisi con gli studenti e firmati.

## **Lingua e Letteratura Italiana**

### **• Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari, suddivisi in Unità Didattiche. L'insegnamento dei contenuti della disciplina ha privilegiato i due versanti: letterario e linguistico.

In ambito letterario è stata affrontata la conoscenza dei generi letterari, degli autori e delle loro opere, con particolare riguardo al momento storico, politico e sociale di volta in volta preso in esame.

Nell'ambito linguistico sono stati analizzati i più rappresentativi testi poetici e di prosa, con approfondimento del piano contenutistico e di quello stilistico-formale. Riguardo alla Divina Commedia, l'ultima cantica è stata presentata nella sua struttura generale, con lettura e analisi integrale di alcuni canti.

### **• Metodo**

L'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario, attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

### **• Misurazione e valutazione**

Sono state gradualmente impiegate le diverse tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del Miur. La valutazione delle prove scritte è stata indicata oltre che in decimi anche in ventesimi.

### ***Testi adottati***

Panebianco, Gineprini;Seminara, Vivere la letteratura,vol.2, Zanichelli.

Panebianco, Gineprini;Seminara, Vivere la letteratura,vol.3, Zanichelli,

Dante Alighieri la Commedia, a cura di Bruscaagli, Giudizi, Zanichelli, 2011.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE  
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO  
CLASSE VDS- A.S. 2023-2024  
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
DOCENTE: Prof.re BARTUCCA FABRIZIO

**La letteratura dell'Italia postunitaria:**

- Quadro storico, sociale e culturale
- La contestazione ideologica e stilistica agli scapigliati: caratteri generali

**L'età del Realismo**

- Progresso, scienza e Positivismo
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo: protagonisti e peculiarità rispetto al Naturalismo
- Lettura e analisi del seguente passo: *I fondamenti teorici da Il romanzo sperimentale* di E. Zola.

**Giovanni Verga**

- La vita e le opere
- La poetica e la tecnica narrativa del Verga verista: impersonalità, "eclissi" dell'autore e regressione del narratore, la morale dell'ostrica;
- L'ideologia verghiana
- Da *Vita dei campi*: lettura ed analisi della novella "Rosso Malpelo".
- Il ciclo dei Vinti e la «fiumana del progresso»
- Lettura e analisi dei seguenti passi tratta dal Ciclo dei Vinti: "I Malavoglia"; "La fiumana del progresso".
- Da *Mastro don Gesualdo*: lettura e analisi del testo "Addio alla roba e la morte".

**Decadentismo e Simbolismo**

- Le origini del Decadentismo in Francia: visione del mondo e poetica
- Charles Baudelaire e *I fiori del male*: lettura e analisi di *Corrispondenze*; *lo Spleen*; *L'Albatro*; *Corrispondenze*; *Perdere l'aureola da poeta*.
- Paul Verlaine: Lettura e analisi di *Languore*
- Il Decadentismo in Italia

**Gabriele D'Annunzio**

- La vita e le opere
- L'ideologia e la poetica: estetismo, superomismo, panismo
- L'estetismo: *Il Piacere*: lettura e analisi dei seguenti testi : "Il ritratto di Andrea Sperelli"; "L'attesa di Elena".
- I romanzi del superuomo:
- Le Vergini delle Rocce.
- Le *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*
- Da *Alcione*: lettura ed analisi de' "La pioggia nel pineto"

**Giovanni Pascoli**

- La vita e le opere
- La visione del mondo e l'ideologia politica: dal socialismo al nazionalismo
- La poetica: il *fanciullino* e la poesia pura
- La novità della poesia pascoliana: temi e soluzioni formali
- Da *Myricae*: *L'Assiuolo*  
*Lavandare*  
*X Agosto*
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

### **Le avanguardie**

- Il Futurismo: caratteri generali
- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo*
- Il Surrealismo: caratteri generali.
- Il Dadaismo: caratteri generali.
- L'espressionismo: caratteri generali.

### **Italo Svevo**

- La vita e le opere
- La particolare fisionomia intellettuale di Svevo
- I romanzi e la figura dell'«inetto»
- Da *Una vita*, lettura e analisi del seguente testo: “*Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce*”;
- *La coscienza di Zeno*: lettura e analisi dei seguenti testi: “Prefazione” “Il dottor S.”; “Il vizio del fumo”; “Lo schiaffo del padre”;

### **Luigi Pirandello**

- La vita e le opere
- Il pensiero: il vitalismo, il rifiuto della socialità e il relativismo gnoseologico
- La poetica dell'*umorismo*: l'arte e il *sentimento del contrario*; lettura e analisi del testo: “*Il sentimento del contrario*”;
- Le Novelle per un anno: lettura e analisi del seguente testo: “*Il Treno ha fischiato*”.
- La produzione letteraria: fasi, generi, caratteristiche
- I romanzi: dal *Fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, tematiche e personaggi, lettura e analisi dei seguenti testi: “Anselmo spiega la sua teoria: la “lanterninosofia”;
- *Da Uno, nessuno e centomila* : “*Il naso di Vitangelo Moscarda*”
- Il teatro: il «teatro nel teatro» (*Sei personaggi in cerca d'autore*)

### **Giuseppe Ungaretti**

- La vita e le opere
- La poetica
- Da *L'allegria*: *I fiumi*  
*Veglia*  
*Mattina*  
*Soldati*

## **Eugenio Montale**

- la vita e le opere
- La poetica
- Da *Ossi di seppia*:  
*I limoni.*  
*Non Chiederci la Parola*  
*Merigiare pallido e assorto.*  
*Spesso il male di vivere ho incontrato.*

## **Il Neorealismo:**

- caratteri generali;

Calvino: *I sentieri dei nidi di ragno*. Lettura del brano “Le formazioni partigiane”.  
Morante: *La Storia*; Lettura del brano “L’introduzione delle leggi razziali”;

## **Raccontare l’impossibile**

### **Primo Levi:**

- Biografia;
- Le opere: *Se questo è un uomo*;
- Analisi dei seguenti testi: “Arbeit Macht Frei”; “I tedeschi non c’erano più”;

### **Pier Paolo Pasolini: intellettuale corsaro**

- Biografia;
- Le opere: scritti corsari; I romanzi: *Ragazzi di Vita* e *Una vita Violenta*;
- Lettura da *Ragazzi di vita*: “Il furto del Riccetto”;
- *Le Ceneri di Gramsci*.
- Lettura “Il pianto della Scavatrice”.

## **Dante Alighieri**

Lettura e analisi di *Paradiso*, I, III, VI, XVII, XXXIII.

### **Testi adottati**

Panebianco, Gineprini;Seminara, *Vivere la letteratura*,vol.2, Zanichelli.  
Panebianco, Gineprini;Seminara, *Vivere la letteratura*,vol.3, Zanichelli,  
Dante Alighieri *la Commedia*, a cura di Brusca, Giudizi, Zanichelli, 2011.

**Gli alunni**

**Il Docente**

## **Lingua e Cultura Latina**

- **Organizzazione dei contenuti**

Il programma dai contenuti tradizionali è stato articolato in moduli a loro volta suddivisi in UD, che hanno privilegiato gli autori più rappresentativi dell'Età Imperiale. Il primo mese dell'anno scolastico è stato interamente dedicato al ripasso e recupero degli argomenti del precedente anno scolastico.

- **Metodo**

L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali e video-lezioni sincrone nelle quali è stata ribadita la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario; nelle lezioni asincrone sono stati inviati dei file audio-video con la spiegazione degli argomenti.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state effettuate verifiche orali e scritte di letteratura.

**Testi in adozione:**

Balestra, Scotti, Mollica, Sisana, *Fervet opus est*, Zanichelli.

## **L'età dei Giulio – Claudia**

### **Quadro storico-culturale**

- Gli intellettuali e il potere
- La vita culturale e l'attività letteraria
- Lo stoicismo come ideologia del dissenso

### **Scrittori ed opere**

#### **Fedro**

- La vita
- Il genere favolistico
- Lettura in traduzione e analisi testuale della favola "Il lupo e l'agnello" I, 1; "La mucca, la capra, la pecora e il leone" I, V;

#### **Seneca**

- La vita
- I Dialoghi
- I trattati
- Le epistole
- Le tragedie: caratteristiche generali;
- Lo stile della prosa senecana
- Lettura in traduzione e analisi testuale dei seguenti passi:
  - *De Brevitate Vitae*: "Non poveri di tempo, ma sciuponi" (I); "Il valore del tempo passato" (10, 1-5); "Gli affaccendati e i sapienti" (12, 1-2; 14. 1-2); *De Ira*: "L'esame di coscienza" (3,36); *Consolatio ad Marciam*: "La morte non è nulla" (19, 4-6); *De Vita Beata*: "Gli Indifferenti e i preferibili" (22); *Epistulae Morales ad Lucilium*: "Il tempo e l'interiorità" (I,1); "Servi? No uomini" (47, 1-4;5-6; 10).

#### **Lucano**

- La vita.
- Il "*Bellum civile*"
- Il contenuto del *Bellum civile*
- Le caratteristiche dell'èpos e del linguaggio poetico di Lucano ➤ Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti passi: "Guerre Fratricide" (B.C. I, 1-32); "Il cadavere di Pompeo" (B.C. 8, 698-711);

## **Persio**

- La vita
- La poetica della satira.
- La forma e lo stile delle satire di Persio.

## **Petronio**

- La vita.
- Il “*Satyricon*”: il contenuto e il genere letterario dell’opera
- Il realismo petroniano.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi: “L’entrata in scena di Trimalchione” (32-34); “L’ascesa sociale di Trimalchione” (75,8; 76,8;77,4-7); “Fortunata, la moglie di Trimalchione” (37); “La matrona di Efeso” (111-112).

## **L’età dei Flavi**

### **Quadro storico-culturale**

- L’assolutismo imperiale
- La politica culturale
- L’organizzazione della cultura

### **Scrittori ed opere:**

## **Quintiliano**

- La vita.
- L’ “*Institutio oratoria*”: le finalità e i contenuti dell’opera.
- La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano.
- La pedagogia di Quintiliano;
- Lettura in traduzione e analisi dei seguenti passi: “Apprendere giocando” (I,1,20); “Meglio la scuola pubblica” (1,2,17-21); “Rifiuto delle punizioni corporali” (1,3,14-17); “L’insegnante ideale” (2,2,4-8);

## **Marziale**

- la vita
- La poetica
- I temi e lo stile degli *Epigrammata*.
- Lettura in traduzione ed analisi dei seguenti passi: “Una poesia che ha il sapore dell’uomo” (10,4); “Vita da cliente” (9,100); “Matrimoni d’interesse” (1,10; 10,8; 10,43);

## **L’età di Traiano e di Adriano**

- Quadro storico-culturale
- La vita culturale e l’attività letteraria

## **Scrittori ed opere:**

### **Svetonio**

- La vita
- *De viris illustribus*
- *De vita Caesarum*.

### **Tacito**

- La vita e le opere:
- L' "*Agricola*"
- La "*Germania*"
- Le opere storiche: le "*Historiae*" e gli "*Annales*"
- La concezione storiografica di Tacito
- Lo stile e la lingua
- Lettura in traduzione e analisi testuale dei seguenti passi: *Germania*, 2, 1-4 "I Germani un popolo incontaminato"; *Agricola*, 3 "Il ritorno alla storia"; *Agricola*, 30 "Il discorso di Calgaco"; *Historiae* I,1 "Il proemio delle *Historiae*";

### **Giovenale**

- La vita
- La poetica
- La produzione satirica: le satire dell'*indignatio*

## ***Dall'età degli Antonini al V° secolo***

## **Scrittori ed opere:**

### **Apuleio**

- la vita
- *De Magia*
- *Le Metamorfosi*: contenuto e struttura dell'opera.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi: *Met.* I,1 "Apuleio presenta la sua opera"; *Met.*3,26 Lucio si trasforma in asino; *Met.*XI,13 "Il ritorno alla condizione di uomo"; *Met.* IV 28 "La presentazione di Psiche" *Met.* V, 22 "Psyche contempla Amore"; *Met.* 5,23-25 "La *curiositas* e la sua punizione".

**Gli studenti**

**Il Docente**

## **Filosofia**

- **Organizzazione dei contenuti**

Lo svolgimento del programma ha seguito una modalità storico-diacronica, che ha privilegiato una scansione temporale di tipo tradizionale, inserendo il pensatore all'interno della temperie socio-culturale di riferimento.

- **Metodo**

Lezione frontale e discussione partecipata.

- **Misurazione e valutazione**

Colloquio orale sia per accertare la capacità di rielaborazione degli argomenti e l'utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina, sia per verificare la competenza di saper collegare conoscenze afferenti ad altre discipline storico-umanistiche.

- **Libri di testo**

Testo di riferimento: CHIARADONNA-PECERE, Le vie della conoscenza, Mondadori Volumi 2-3 .

### **Caratteri generali dell'Illuminismo**

Kant, *La Critica della ragion pura* (il "processo" alla metafisica, la rivoluzione copernicana, idealismo critico e conoscenza trascendentale, giudizi analitici e sintetici, estetica trascendentale e logica trascendentale)

*La Critica della ragion pratica e la morale* (morale autonoma ed eteronoma, massime e imperativi, l'imperativo categorico, i postulati della ragione pratica)

*La Critica della facoltà di giudizio* (il giudizio estetico sul bello e sul sublime)

### **Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo**

Fichte, *La Dottrina della scienza* (il concetto di assoluto, i tre principi della coscienza, la conoscenza teoretica e pratica)

*La missione del dotto*

*Discorsi alla nazione tedesca*

Hegel: la ragione come spirito (panlogismo), i tre capisaldi della filosofia, il metodo dialettico

*Scritti teologici giovanili* (riflessioni sulla religione greca, ebraica, cristiana)

*La Fenomenologia dello spirito* (il viaggio della coscienza verso l'assoluto, dalla coscienza alla ragione, il confronto e lo scontro tra le autocoscienze [dialettica servo-signore], il concetto di libertà nello stoicismo, nello scetticismo e nell'esperienza religiosa [la coscienza infelice])

*Enciclopedia della scienze filosofiche* (Logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito [spirito oggettivo: diritto moralità ed eticità, eticità (famiglia, società civile, *stato*); spirito assoluto: arte religione filosofia])

### **La critica all'hegelismo e la crisi dell'individuo**

Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Il rifiuto dell'idealismo; la differenza tra fenomeno e noumeno (il confronto con Kant), il "velo di Maya"; la volontà del corpo e del mondo; i caratteri della volontà; il pessimismo e la sofferenza universale; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: il concetto di ironia, la critica all'hegelismo, l'esistenza come possibilità, il concetto di angoscia e disperazione, gli stadi dell'esistenza, l'attimo come eterno nel tempo.

Kierkegaard, *Aut-Aut*

Timore e tremore

Il concetto di angoscia  
La malattia per la morte

**Destra e Sinistra hegeliana:** il rapporto tra filosofia e religione

### **Sinistra hegeliana**

Marx, *Il Manifesto del partito comunista*  
*Il capitale*

Le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia (materialismo storico e dialettico); struttura, sovrastruttura e il loro rapporto; economia e dialettica, merce-lavoro-plusvalore, tendenze e contraddizione del capitalismo; la dittatura del proletariato; le fasi del comunismo.

### **Il positivismo:** Caratteri generali del positivismo

Compte: la legge dei tre stadi; l'enciclopedia delle scienze; la sociologia e la sociocrazia; la religione positiva.

Darwin: il positivismo evolutivo; il nucleo della teoria darwiniana; il darwinismo sociale.

### **La crisi delle certezze**

Nietzsche: le caratteristiche del pensiero e della scrittura; le fasi del filosofare; *La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: greco e pessimismo*; il dionisiaco e l'apollineo; *La Gaia scienza*, il metodo genealogico, la morte di Dio e le illusioni metafisiche; *Così parlò Zarathustra*, il superuomo, l'eterno ritorno; la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento, il prospettivismo.

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità; la teoria psicoanalitica dell'arte; la religione e la civiltà.

**Gli studenti**

**La docente**

## **Storia**

- **Organizzazione dei contenuti**

Il programma è stato articolato in unità didattiche, nelle quali si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi per comprendere la complessità del mondo contemporaneo alla luce degli sviluppi storici con l'obiettivo di formare un pensiero riflessivo e critico. In tal modo, si è cercato di far cogliere agli studenti la specificità del XX secolo come risultato di un processo storico che arriva fino ai nostri giorni.

- **Metodo**

Gli argomenti sono stati sviluppati in classe tramite lezioni frontali, supportate da contenuti audio-visivi e da altro materiale come slide, mappe concettuali caricate su classroom. Nel corso delle lezioni è stata stimolata la partecipazione attiva di ognuno, tramite domande che portavano a collegare tra loro eventi e problematiche. Gli studenti sono stati inoltre invitati a realizzare degli approfondimenti su alcuni degli eventi centrali della storia contemporanea.

- **Misurazione e valutazione**

Le verifiche si sono svolte tramite prove scritte (realizzazione di power point) e orali, volte a testare conoscenze e competenze tramite l'esposizione sintetica di argomenti. La valutazione è stata di carattere formativo e sommativo, in modo da incoraggiare una continuità nello studio dei contenuti proposti. La valutazione finale ha inoltre tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo e la partecipazione attiva alla lezione.

**Libro di testo:** Adriano Prosperi e Gustavo Zagrebelsky: Storia: Per diventare cittadini, 3 Einaudi scuola

Materiale didattico aggiuntivo: Slide e Mappe fornite dal docente e caricate su classroom

### **Risorgimento italiano:**

**-Insurrezioni italiane del 1848** e le Costituzioni liberali a Napoli, Roma, Firenze, Torino e Venezia.

-la fase neoguelfa e il ruolo del Piemonte di Carlo Alberto nella **Prima guerra d'indipendenza (1848-1849)**, il tradimento di papa Pio IX, la controffensiva austriaca e la sconfitta dell'esercito piemontese a Goito, Pastrengo e Custoza, il governo di Pellegrino Rossi a Roma e la fuga del papa, la Repubblica romana e il Triumvirato (Mazzini, Armellini e Saffi), l'intervento francese e la resistenza romana del giugno 1849, la fuga di Leopoldo II a Firenze e la riconquista austriaca della Toscana, il Triumvirato a Venezia e la lunga resistenza di un anno verso gli austriaci, la sconfitta di Novara e l'abdicazione di Carlo Alberto, il nuovo re Vittorio Emanuele II e il proclama di Moncalieri.

**-Lo Statuto albertino e il nuovo ruolo nazionale del Piemonte**, l'entrata in scena di **Cavour**, il connubio e le riforme di Cavour, la crisi Calabiana, la guerra di Crimea e la rottura del fronte democratico, la nascita della società nazionale italiana, l'attentato di Felice Orsini e gli **Accordi di Plombières**.

-La **Seconda guerra d'indipendenza (1859)** e le battaglie di Magenta, Solferino e San Martino, l'armistizio di Villafranca e il tradimento francese, i plebisciti di annessione al Regno di Sardegna, la spedizione dei Mille (rivolte contadine e pressioni cavouriane e l'eccidio di Bronte), l'avanzata da Marsala fino a Napoli, l'incontro di Teano e la nascita del Regno d'Italia, la scomunica generale di Pio IX.

-L'alleanza con la Prussia e la **Terza guerra d'indipendenza (1866)**, le battaglie di Custoza e Lissa e lo strapotere dell'esercito prussiano a Sadowa, Garibaldi in Aspromonte e la sconfitta di Mentana (1867), la breccia di Porta Pia (1870), la presa di Roma, le leggi delle guarentigie e la proclamazione del *Non Expedit* (1874).

### **Il Secondo Ottocento:**

**-La Francia di Napoleone III:** il progetto di Suez e l'inizio del colonialismo francese, la Guerra di Crimea e l'asse con la Gran Bretagna, la sconfitta di Sedan e la nascita della Comune parigina, la soppressione della Comune e la nascita della terza Repubblica.

**-La Germania di Otto Von Bismarck:** l'unificazione tedesca, la *Zollverein* e la crescita economico-politica della Prussia, il realismo politico di Bismarck e il militarismo prussiano, la guerra con la Danimarca e la guerra austro-prussiana, la nascita della Confederazione tedesca, la guerra franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich, il trattato di Francoforte e il revanscismo francese.

**-Gli Stati Uniti della guerra civile:** la guerra tra Inghilterra e Stati Uniti tra il 1812-5, la dottrina Monroe, il mito della frontiera e la ghettizzazione delle popolazioni indigene, lo scontro tra stati del Nord e stati del Sud, Abraham Lincoln e la questione della schiavitù, la guerra civile del 1861-5, la vittoria del Nord, nuove guerre contro i nativi americani e il completamento dell'espansione verso Ovest.

### **Destra e sinistra storica:**

-**Situazione generale del Regno d'Italia** negli anni '60 del 1800, un'economia agricola caratterizzata dal divario tra Nord e Sud.

-**La Destra storica:** la legge Casati, la leva obbligatoria e l'unificazione della moneta, il processo di *piemontesizzazione* e il liberismo economico, il debito pubblico e il pareggio di bilancio con Quintino Sella, la questione meridionale e le richieste di riforma agraria, cause e conseguenze del brigantaggio come guerra civile, la Legge Pica e la repressione del regno, il problema dell'emigrazione, i governi Lanza e Minghetti, l'asse con la Prussia e il contrasto dell'Austria, la nazionalizzazione delle ferrovie e la caduta del governo Minghetti.

### **-La Sinistra storica:**

**Depretis:** il trasformismo, allargamento del suffragio e protezionismo economico, l'elezione di Umberto I, la Triplice Alleanza e l'isolamento internazionale, legge Coppino e riforma elettorale, la politica coloniale nel Corno d'Africa e la sconfitta di Dogali.

**Crispi:** il riformismo interno, la vocazione autoritaria di Crispi e il rinnovo della Triplice Alleanza, la conquista dell'Eritrea nel 1889. Il primo governo Giolitti: politica della tolleranza verso scioperi e manifestazioni, lo scandalo della Banca Romana e la caduta del governo Giolitti. Crispi torna al potere: lo stato di assedio in Sicilia, la sconfitta di Adua e la pace di Addis Abeba.

L'eccidio di Milano comandato dal gen. Bava Beccaris e la **crisi di fine secolo**, i governi Pelloux, Saracco e Zanardelli, l'omicidio del re Umberto I dell'anarchico Gaetano Bresci.

### **La seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque:**

-Crescita della borghesia e trasformazione del capitalismo.

-Lo sviluppo tecnologico e l'utilizzo di nuove fonti di energia: petrolio e elettricità.

-Le invenzioni tra fine Ottocento e inizi Novecento .

-Il concetto di progresso.

-Il socialismo di Marx e la sua diffusione in Europa: la Prima Internazionale, la nascita dei partiti di massa, il socialismo riformista e il socialismo rivoluzionario.

### **Il colonialismo europeo:**

-La conquista del globo e la spartizione coloniale delle grandi potenze, la guerra russo-turca come sviluppo della Guerra di Crimea, la rete diplomatica europea di Bismarck, la Conferenza di Berlino e il modello imperialista, la spartizione dell'Africa e dell'Asia e il commercio mondiale.

### **L'Età giolittiana:**

-Le riforme sociali in Italia, la politica industriale di Giolitti e il protezionismo, la realizzazione progressiva di un *welfare state* e la tolleranza verso le agitazioni popolari, i rapporti di Giolitti con il partito socialista e con i cattolici, la migrazione italiana, il Patto Gentiloni e il suffragio universale maschile, il fallimento del giolittismo nel Meridione: la politica del doppio volto, il rapporto di Giolitti con i nazionalisti, la guerra di Libia e il Trattato di Losanna, le elezioni del 1913 e la crisi del giolittismo.

### **La prima guerra mondiale:**

-**Le cause profonde e il casus belli:** i due blocchi contrapposti in Europa (Triplice Intesa e Triplice Alleanza), le due crisi marocchine e le guerre balcaniche, cause e conflitti all'origine della guerra (cause politiche, cause economiche, cause militari, cause culturali), l'attentato a Sarajevo e l'ultimatum austriaco alla guerra

-L'ingresso progressivo delle potenze europee in guerra e l'illusione della guerra lampo, la creazione del fronte occidentale e del fronte orientale e l'iniziale neutralismo in Italia, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: l'immobilismo delle trincee in guerra, le inutili stragi del 1915-16: le campagne della Somme e di Verdun, lo Stretto dei Dardanelli, il genocidio degli armeni, la guerra navale

-Il dibattito tra neutralismo e interventismo in Italia: la propaganda interna di destra e di sinistra, il Patto di Londra del 26 Aprile 1915 e le radiose giornate di maggio, il fronte italiano, battaglie dell'Isonzo, la disfatta di Caporetto

-**La svolta del 1917:** il ritiro russo dal conflitto e l'ingresso degli Stati Uniti,

-La vittoria alleata nella seconda battaglia della Marna e nella battaglia di Amiens, la battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti, la Conferenza di Parigi e la caduta degli imperi centrali, i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni

-Il **Trattato di Versailles** e l'umiliazione tedesca, le durissime condizioni di pace imposte alla Germania e l'esclusione dal nuovo ordine internazionale, la spartizione del Medioriente tra Francia e Inghilterra, il magro bottino dell'Italia e le dimissioni del governo Orlando.

### **La Rivoluzione russa:**

- La situazione socio-economica nella Russia di inizio secolo, il partito socialista rivoluzionario russo e il partito operaio socialdemocratico russo, la crisi economica dopo il conflitto con il Giappone e la *domenica di sangue*, la nascita dei primi *soviet* a San Pietroburgo e le morbide aperture liberali dello zar (Duma)

-La crisi del potere politico russo dopo il ritiro dal conflitto mondiale, la Rivoluzione di Febbraio e l'asse tra soldati, contadini e operai, la nascita del governo provvisorio del principe L'vov e l'abdicazione dello zar, lo scontro tra i soviet e il governo provvisorio, le Tesi di Aprile di Lenin e le giornate di luglio, il governo Kerenskij e la prospettiva repubblicana, il tentativo di colpo di stato di Kornilov e l'ascesa dei bolscevichi, la **Rivoluzione d'Ottobre** e la presa del Palazzo d'Inverno, la **pace di Brest-Litovsk**, la proclamazione della Repubblica dei Soviet e la Costituzione del 1918, l'inizio della guerra civile tra bianchi e rossi e l'accerchiamento della Russia dai quattro punti cardinali, il *comunismo di guerra*, la rivolta di Kronstadt e la repressione bolscevica, la Nep e la parziale liberalizzazione dell'economia, la nascita dell'**URSS** e la morte di Lenin, la teoria del socialismo in un solo paese e l'affermazione di Stalin.

### **Gli anni '20 del 1900 in America:**

-**l'isolazionismo americano** e la crisi dell'interventismo di Wilson, la questione dei crediti americani e il **piano Dawes**, i "ruggenti anni venti" e la nascita del consumismo americano, **la crisi del '29** e la grande depressione, l'internazionalizzazione definitiva del sistema economico, la campagna elettorale tra Hoover e Roosevelt, il **New Deal di Roosevelt**, la regolamentazione statale

dell'economia: opere pubbliche, aumento della spesa pubblica, rafforzamento del *welfare state* e contrasto della disoccupazione.

### **Gli anni '20 del 1900 in Europa**

-Crisi economica profonda e problema della riconversione nel dopoguerra, aumento del costo della vita, inflazione galoppante e disoccupazione, il biennio rosso in Europa e la paura generalizzata della rivoluzione comunista, Austria e Ungheria nel biennio 1919-20, il biennio rosso in Germania, la repressione della Lega di Spartaco e la nascita della Repubblica di Weimar.

### **Il Primo dopoguerra in Italia e l'affermazione del Fascismo**

-La conferenza di Parigi e l'umiliazione della delegazione italiana a Versailles, il mito della vittoria mutilata e la campagna di Fiume, crisi economica in Italia e affermazione dei partiti di massa: socialisti e popolari, la caduta del governo Nitti, il biennio rosso in Italia, il Programma di San Sepolcro e la nascita dei Fasci di combattimento, l'idea di un fronte interventista di sinistra e la sconfitta alle elezioni del 1919, il governo Giolitti e il Trattato di Rapallo.

-Il fascismo agrario e il ruolo locale dei ras, l'asse tra il fascismo e la grande borghesia italiana: il fascismo come partito d'ordine, i blocchi nazionali e le elezioni del 1921, la nascita del PNF, la marcia su Roma e il governo di coalizione di Mussolini, il fascismo legalitario e il discorso del bivacco del 1922, l'inizio del processo di fascistizzazione e il Gran Consiglio del fascismo, la legge Acerbo e le elezioni del 1924: la vittoria del listone, il delitto Matteotti, secessione aventiniana e il discorso del 3 Gennaio 1925: la svolta autoritaria, le leggi fascistissime e la costruzione dello stato totalitario, la propaganda politica e l'eliminazione progressiva delle opposizioni, l'accentramento del potere e il Codice Rocco, la riforma Gentile del 1923 e la trasformazione del sistema scolastico, l'organizzazione del tempo libero e l'egemonia sui mezzi di comunicazioni di massa, le elezioni del 1928 e l'asse con il Vaticano: i Patti lateranensi, la politica economica fascista: dalla fase liberale al protezionismo, l'ideale del corporativismo e le battaglie del grano e della lira, il mito dell'autarchia e le sanzioni internazionali.

-la politica estera coloniale: guerra d'Etiopia apice del consenso del regime, l'organizzazione dell'antifascismo all'estero: la Concentrazione antifascista, la rete dei comunisti e le divisioni interne all'antifascismo, Giustizia e Libertà e l'asse con i socialisti, le leggi razziali e l'asse progressivo con la Germania.

### **Il Nazismo in Germania**

-Armistizio e fuga del Kaiser Guglielmo, la reggenza di Friedrich Ebert e il tentativo rivoluzionario della Lega di Spartaco in Germania: il ruolo decisivo dei *Freikorps*, le elezioni dell'Assemblea costituente e la nascita della Repubblica di Weimar, struttura e limiti della Costituzione di Weimar: l'articolo 48, la superinflazione tedesca, la crisi della Ruhr e il piano Dawes, tentativi di distensione internazionale: gli accordi di Locarno del 1925 e la reintroduzione della Germania nella Società delle nazioni del 1926,

-Origine del nazionalsocialismo: dalla DAP alla NSDAP, ideologia del partito e il programma in 25 punti, il *Führerprinzip* e l'egemonia di Hitler nel partito, la nascita e l'attività delle SA, l'errore delle forze conservatrici-moderate in Germania, il Putsch di Monaco e la prigionia: il *Mein Kampf*, la scelta della via legale e il

fallimento alle elezioni del 1924, le elezioni del 1928 e il governo di coalizione di H. Müller, la crisi del '29 e la crescita di consenso dei partiti radicali, l'asse con la grande industria e a progressiva trasformazione della NSDAP, la nascita del governo Brüning e le elezioni del settembre del 1930, il rifiuto di appoggiare i governi del presidente e la corsa alle presidenziali del 1932, il governo Von Papen e il tentativo di fagocitare la NSDAP nel governo, gli ultimi tentativi del governo Von Schleicher e la nomina a cancelliere di Hitler del 1933, l'incendio del Reichstag e le elezioni del marzo 1933, la notte dei lunghi coltelli e l'eliminazione di tutte le opposizioni interne ed esterne, la morte di Hindenburg e la via al totalitarismo, Concordato con il Vaticano e la legge dei pieni poteri, la Gestapo, la propaganda e la manipolazione totalitaria delle masse, la politica economica interventista e il programma di opere pubbliche, il militarismo e la crescita esponenziale dell'industria bellica, antisemitismo e ideologia razzista, le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli, l'inizio della deportazione degli ebrei e la rivolta del ghetto di Varsavia.

### **L'Unione Sovietica e Stalin**

-La morte di Lenin e il problema della successione, l'opposizione tra Stalin e Trockij: rivoluzione permanente o socialismo in un solo paese, l'espulsione e l'uccisione di Trockij in Messico, il dibattito sulla politica economica e il progetto di industrializzazione della nazione, la collettivizzazione delle terre e la repressione dei kulaki, i piani quinquennali e lo stachanovismo, la costruzione del totalitarismo: culto della personalità, propaganda di massa e controllo delle istituzioni scolastiche, l'eliminazione delle opposizioni e le grandi purghe, i Gulag e la repressione sistematica del dissenso interno, lo stalinismo: compimento o tradimento della rivoluzione.

### **Gli anni '30 del 1900:**

-L'asse Roma-Berlino-Tokyo, la vittoria della destra conservatrice e monarchica in Spagna e la vittoria elettorale del Fronte popolare, la dichiarazione di guerra del generale Franco al governo del Fronte popolare, la politica espansionista tedesca: l'aumento delle spese militari, l'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni, l'assassinio di Dollfuss e il plebiscito nella Saar, il caso Austria e l'Anschluss, l'inizio drammatico dell'*appeasement* e l'arrendimento europeo, l'annessione del territorio dei Sudeti e la conferenza di Monaco: la mediazione di Mussolini, la marcia su Praga e l'annessione della Cecoslovacchia, la preparazione dell'invasione della Polonia, il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop, il fallimento della politica dell'*appeasement*.

### **La Seconda guerra mondiale:**

-l'invasione polacca e l'inizio delle ostilità, la mobilitazione europea e lo schema della guerra-lampo, l'invasione russa della Polonia, i vari fronti di guerra e l'occupazione tedesca della Francia: la nascita del governo collaborazionista di Vichy, l'iniziale non belligeranza e l'ingresso in guerra dell'Italia a fianco di Hitler, le campagne fasciste in Grecia e in Egitto: l'intervento di Rommel a sostegno degli italiani, la battaglia d'Inghilterra e la resistenza della RAF, la teoria dello "spazio vitale" e l'invasione dell'URSS: l'Operazione Barbarossa

-l'inizio dello sterminio di massa ebraico: la Shoah e l'applicazione della soluzione finale, l'attacco a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli USA: l'America a difesa della democrazia, la guerra contro il Giappone, la battaglia di Stalingrado e la controffensiva alleata, la sconfitta nazifascista in Africa e la guerra nell'Oceano Pacifico

-lo sbarco in Sicilia e la caduta del regime fascista, il governo Badoglio e l'armistizio dell'8 Settembre del 1943, la nascita della Repubblica sociale italiana e la ritirata nazista dall'Italia, la Resistenza contro l'occupazione nazifascista in Italia, il CLN e la lotta partigiana, la svolta di Salerno e il governo di unità nazionale, la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia, la liberazione alleata della Francia e la liberazione russa dei Balcani, il tentato attentato a Hitler del 20 luglio 1944, la conferenza di Yalta e il bombardamento della Germania, la fucilazione di Mussolini e il suicidio di Hitler, l'uso della bomba atomica per piegare il Giappone.

-Conferenza di Yalta e accordi di Bretton Woods, l'affermazione del diritto internazionale: il processo di Norimberga e la nascita dell'ONU, la conferenza di Potsdam e l'emergere dei due blocchi Ovest-Est, la dottrina Truman e il contenimento, il Piano Marshall e la ricostruzione europea, la divisione della Germania, la nascita della Nato e il Patto atlantico, il Patto di Varsavia.

**Gli studenti**

**La docente**

## **Scienze Umane**

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in moduli disciplinari a loro volta suddivisi in Unità Didattiche. In ambito antropologico e sociologico sono state affrontate le tematiche più vicine al dibattito contemporaneo di tali discipline, favorendo collegamenti e confronti critici e riflessivi. In ambito pedagogico lo studio dello sviluppo storico dell'istruzione, è stato affiancato sempre da una attenta comparazione tra metodi educativi ed esigenze del contesto in cui prendevano forma e, tra i bisogni degli allievi che esse stesse evidenziavano, e le conoscenze psico-cognitive proprie del periodo.

- **Metodo**

Viene privilegiata una metodologia attiva che coinvolga gli studenti stimolando in loro curiosità, interesse e partecipazione. Gli argomenti sono stati approfonditi con dispense, video e letture prese anche da altri testi.

- **Valutazione**

Purtroppo a causa di uno svolgimento delle lezioni discontinuo non è stato possibile fare tutte le verifiche scritte e orali necessarie; la realizzazione di mappe che visualizzavano sia le parole chiave del tema trattato che i collegamenti con altri argomenti, ha favorito anche la presenza di BES all'interno del gruppo classe. Per le valutazioni sia scritte che orali sono state usate le griglie di Dipartimento, realizzate secondo le linee guida del Miur.

### **Testo In Adozione**

TESTI IN ADOZIONE: Scienze Umane quinto anno. "LO SGUARDO da vicino e da lontano" Corso integrato: Antropologia, Sociologia, Editore PEARSON-PARAVIA, "EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila" Editore PEARSON-PARAVIA

### **PEDAGOGIA**

PEDAGOGIA E SCUOLA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO la scuola in Italia dalla legge Casati alla Daneo-Credaro, la Riforma Gentile.

IL RINNOVAMENTO EDUCATIVO IN EUROPA le Scuole Nuove in Europa (Le scuole convitto nel Regno Unito, le Scuole Nuove in Francia, le scuole nuove in Italia "Rosa e Carolina Agazzi", cenni sul pragmatismo, J. Dewey (la Scuola Attiva e la dimensione sociale dell'educazione).

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO con E. Claparède, O. Decroly e M. Montessori; l'Attivismo francese Cèlestin Freinet, l'attivismo Cattolico Jacques Maritain, l'Attivismo marxista Anton Semënovic Makarenko e Antonio Gramsci.

L'EDUCAZIONE "ALTERNATIVA" IN ITALIA don Lorenzo Milani e l'educazione del popolo (la Scuola di Barbiana).

### **ANTROPOLOGIA**

M. Augé (accelerazione della storia e restringimento del pianeta, luoghi e non-luoghi)

Migrazioni e multiculturalismo: la diffidenza verso l'altro, il problema della gestione dei flussi migratori, chi sono i migranti (profugo, rifugiato, richiedente asilo art.10, migranti economici art.2), la normativa italiana sull'immigrazione, l'educazione interculturale.

### **SOCIOLOGIA**

NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO: norme, istituzioni e burocrazia; la devianza e le teorie (la Scuola di Chicago, Merton, Labelling theory); il controllo sociale (gli strumenti di controllo, le istituzioni totali con Irving Goffman). Stratificazioni sociali e disuguaglianze; la nascita delle classi medie (W. Mills); mobilità sociale; lo stato sociale (nascita e sviluppi del welfare). IL POTERE E LA POLITICA: i caratteri costitutivi del potere, il carattere pervasivo del potere e la microfisica del potere (Michel Foucault), il potere nell'analisi di Max Weber, la democrazia liberale, analisi critica sulla democrazia (maggioranza e conformismo Alexis Tocqueville, la "tirannide dell'opinione comune Joan Stuart Mill), i problemi delle democrazie contemporanee (il conflitto di interessi, il populismo, il totalitarismo e Hannah Arendt).

FORME E DIMENSIONI DELLA GLOBALIZZAZIONE: i presupposti storici, economici e sociali; **globalizzazione economica** (il commercio e la produzione, la delocalizzazione, i mercati finanziari), **politica** (gli organismi internazionali ONU-OMS-FAO-UNICEF e le ONG), la diffusione della democrazia (spinte "endogene e "esogene" al processo di democratizzazione), e **culturale** ( il processo di omogeneizzazione; le disuguaglianze del mondo globale (il divario tra ricchezza e povertà), l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile (il riscaldamento globale e le iniziative internazionali), le posizioni critiche (il movimento no-global, la teoria della

decrescita di Serge Latouche e un nuovo modello economico; globalizzazione e sfera privata (l'interdipendenza globale, Bauman e la modernità liquida, Beck e la società del rischio).

CULTURA E SOCIETÀ DI MASSA: dalla carta stampata alla televisione (la TV tra apocalittici e integrati), dai mass media ai new media (gli intellettuali di fronte alla cultura di massa)

### **EDUCAZIONE CIVICA**

LA PACE E LA GIUSTIZIA SUI BANCHI DI SCUOLA: obiettivo 16 dell'Agenda 2030, legge N.92 del 2019.

AGENDA 2030: un'istruzione di qualità, riduzione delle disuguaglianze.

IL RAPPORTO DI EURIDICE: le indicazioni del ministero dell'istruzione, gli obiettivi dell'AGENDA 2030.

IL PROTOCOLLO DI KYOTO: l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale; lo sviluppo sostenibile negli obiettivi 10 (ridurre le disuguaglianze), 12 (consumo e produzioni responsabili) e 13 (lotta contro il riscaldamento climatico)

TESTI IN ADOZIONE: Scienze Umane quinto anno. "LO SGUARDO da vicino e da lontano" Corso integrato: Antropologia, Sociologia, Editore PEARSON-PARAVIA, "EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila" Editore PEARSON-PARAVIA

**Gli studenti**

**La docente**

## Lingua e Cultura Inglese

### • **Organizzazione dei contenuti**

Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire una visione organica della realtà storica, sociale e culturale del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento inglese. Sono stati trattati gli autori e i testi più significativi dei vari periodi storico-letterari affrontati e, in particolare, si è privilegiata l'analisi dei brani attraverso i quali sono state evidenziate le caratteristiche letterarie degli autori e del loro contesto mentre un'enfasi minore è stata data alla loro biografia. Il numero di autori affrontati corrisponde alla scelta dipartimentale di bilanciare il carico di lavoro tra le classi sempre però rispettando il criterio della libertà di insegnamento e soprattutto le linee guida che parlano di raggiungimento di competenze e non di meri contenuti.

Le ore di lezione da dedicare alla revisione di alcuni aspetti grammaticali e linguistici e di esercitazioni di Reading, Listening e Use of English in preparazione delle prove Invalsi, sono state svolte grazie al supporto del sito Zanichelli.

### • **Metodo**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche e al miglioramento delle competenze comunicative. A tal fine si è cercato di effettuare collegamenti fra epoche diverse e all'interno della stessa epoca; è stata utilizzata la metodologia della lezione frontale alternata alla lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione nei confronti dello studio della lingua straniera. Nell'ottica di un approccio comunicativo i testi (soprattutto quelli in prosa) sono stati analizzati e poi tradotti incoraggiando comunque prima una comprensione globale o talvolta offrendo la traduzione più dettagliata di quelle parole e/o frasi chiave e frasi isolate che avrebbero potuto impedire la corretta comprensione e interpretazione del testo.

Gli strumenti didattici usati sono stati il libro di testo, presentazioni in Power Point, mappe concettuali e la visione di brevi filmati. Diversi materiali forniti dall'insegnante sono stati messi a disposizione sulla piattaforma Google Classroom.

### • **Misurazione e valutazione**

Le varie tipologie di prove, scritte e orali, sono state tese ad accertare la comprensione di testi, la conoscenza dei contenuti e dei registri linguistici proposti, le capacità di rielaborazione e interpretazione e la competenza comunicativa. La valutazione ha, inoltre, tenuto in

considerazione il progresso individuale nel percorso formativo e la partecipazione secondo le griglie di valutazione del Dipartimento di Lingue Straniere.

- **Libri di Testo:**

Spiazzi, M. - Tavella, M. – Layton M., *Performer Shaping Ideas*, vol. 1 e 2, Zanichelli Editore, 2021;

- **Sito Zanichelli:**

Prove Invalsi

**The literary context:**

Romanticism.

The Sublime: a new sensibility.

The development of the novel.

**Authors and texts**

**William Wordsworth:** life, the importance of memory, the poet.

Lettura ed analisi della poesia "**Daffodils**".

Accenni ai poeti G. Byron (the Byronic hero) J. Keats (Beauty) e P. B. Shelley (freedom and love) in vista dell'uscita didattica tenutasi presso il Keats and Shelley Memorial House a Roma.

**Mary Shelley:** life and works.

*Frankenstein, or The Modern Prometheus* (plot, origins, influences, themes)

Lettura e analisi testuale del brano: "*The creation of the monster*";

## THE VICTORIAN AGE

**The historical and social context:**

The early years of Queen Victorian's reign;

The later years of Queen Victorian's reign;

The Victorian frame of mind;

City Life in Victorian Britain;

**The literary context:**

The age of fiction;

Aestheticism;

**Authors and texts**

**Charles Dickens:** life and works, characters, didactic aim and style;

The workhouses;

The objective lesson;

*Oliver Twist:* plot, themes and London life;

*Hard Times:* plot, structure, themes, Coketown;

Lettura e analisi testuale del brano: “*Oliver wants some more*” (extract from *Oliver Twist*);

Lettura e analisi testuale del brano: “*Coketown*” (extract from *Hard Times: lines 1-39*);

**The Brontë sisters;**

*Jane Eyre* by **C. Brontë**: plot, settings, themes and style;

Lettura e analisi del brano: “*Punishment*” ( extract from *Jane Eyre*).

**Robert Louis Stevenson:** life and works;

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, setting, Good vs Evil, narrative technique;

Lettura e analisi testuale del brano : “*The scientist and the diabolical monster*” (extract from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*).

**Oscar Wilde:** life and works;

*The Picture of Dorian Gray*: plot, characters and style;

“*The Preface*” to *The Picture of Dorian Gray*;

## **THE MODERN AGE**

**The historical and social context:**

From the Edwardian Age to the First World War (accenni);

Britain in the Twenties;

The Hungry Thirties (recap maps)

**The literary context:**

Slide Zanichelli e slide riassuntive, elaborate dalla docente, sui seguenti argomenti:

The age of anxiety; the Modernism; the modern novel; the Interior Monologue.

The literature of commitment.

The dystopian novel

**Authors and texts**

## **The War Poets**

**Rupert Brooke:** *The Soldier*

**Wilfred Owen:** *Dulce et Decorum est*

**James Joyce:** life and works;

*Dubliners:* structure and setting, the use of Epiphany, style;

Lettura e analisi testuale del brano : “*Eveline*” (extract from “The Dead”, *Dubliners*);

Lettura e analisi testuale del brano: “*Gabriel’s epiphany*” (extract from “The Dead”, *Dubliners*);

**Virginia Woolf :** life and works;

*Mrs Dalloway:* plot, setting, characters, the tunnelling technique, Woolf vs Joyce;

Lettura e analisi testuale del brano : “*Clarissa and Septimus*” (extract from *Mrs Dalloway*);

**George Orwell:** early life; social themes;

*Nineteen Eighty-Four:* plot, setting, characters and themes;

Lettura e analisi testuale del brano: “*Big brother is watching you*” (extract from *Nineteen Eighty-Four*).

**Gli studenti**

**La Docente**

## **Matematica**

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari. La trattazione della teoria è stata semplificata e sintetizzata al massimo, pur mantenendo il rigore e un livello di spiegazione adeguato a guidare lo studente attraverso i passaggi logici fondamentali della disciplina. Gli esercizi proposti sono stati pensati per condurre gradualmente lo studente alla comprensione della teoria dell'analisi matematica, oggetto del programma previsto al quinto anno del liceo.

- **Metodo**

Nell'ottica di una didattica per competenze, si è cercato di cogliere l'utilità pratica dei concetti ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e delle conoscenze. In particolare i modelli proposti sono stati utilizzati per interpretare dati, privilegiando quelli legati all'interpretazione dei grafici.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state svolte prove scritte e orali, volte all'accertamento delle competenze operative e di analisi sia sotto forma di esercizi diretti che sotto forma di lettura di grafici. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei singoli interventi, della partecipazione oltre che dell'interesse mostrato sia nello svolgere i compiti a casa che nel rispetto delle scadenze.

### **Testi in adozione**

Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica Azzurro edizione 3, Zanichelli Editore.

### **Programma di Matematica**

#### FUNZIONI

- Classificazione delle funzioni
- Campo di esistenza di una funzione algebrica
- Codominio di una funzione
- Funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca
- Funzioni pari e dispari

#### LIMITI

- Definizione di limite
- $\epsilon$ - $\delta$
- Teorema di unicit  del limite (enunciato)
- Teorema della permanenza del segno (enunciato)

#### CALCOLO DEL LIMITE E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti
- $\epsilon$ - $\delta$
- $\epsilon$ - $\delta$
- $\epsilon$ - $\delta$
- $\epsilon$ - $\delta$
- Forme indeterminate:  $\frac{0}{0}$ ,  $+\infty-\infty$
- Funzioni continue
- Punti di discontinuit  e di singolarit  di una funzione
- Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo

#### DERIVATE

- Derivata di una funzione: significato geometrico e significato analitico
- Continuit  e derivabilit 
- Derivate fondamentali
- Derivata del prodotto di una costante per una funzione
- Derivata della somma di funzioni
- Derivata del prodotto di funzioni
- Derivata del quoziente di due funzioni
- Derivata di una funzione composta
- Derivata della potenza di una funzione
- Derivata seconda
- Retta tangente
- Punti di non derivabilit : punto di cuspide, punto angoloso

## MASSIMI MINIMI E FLESSI

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Flessi a tangente orizzontale e a tangente obliqua
- Teorema di De L'Hospital (solo enunciato)
- Teorema di Rolle, Cauchy e Lagrange (solo enunciati)
- Teorema di continuità e derivabilità (con dimostrazione)
- Analisi di un grafico di una funzione
- Studio completo delle funzioni algebriche intere e fratte

### **Ed. Civica:**

- Lettura dei grafici
- La curva di Gauss

**Libro di testo:** Matematica.azzurro Bergamini, Barozzi, Trifone. Zanichelli

**Gli studenti**

**La Docente**

## **Fisica**

- **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari. Per ogni modulo si è curato non solo l'aspetto puramente descrittivo dei fenomeni fisici ma anche la parte operativa, risolvendo problemi di livello base ma a volte anche sviluppando quesiti più elaborati. Non da ultima si è posta l'attenzione sul linguaggio tecnico specifico.

Pur trattandosi di un indirizzo non scientifico, non si è trascurato l'aspetto formale e dimostrativo di alcuni risultati fondamentali nell'ambito dell'elettromagnetismo.

- **Metodo**

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate. E' stato seguito il libro di testo da cui sono stati tratti i problemi presentati come esempi durante le lezioni, spesso di un livello di difficoltà maggiore rispetto a quelli assegnati per casa o a quelli inseriti nelle prove scritte. Si è ricorso alla visione di brevi filmati di animazione per lo studio dei fenomeni.

- **Misurazione e valutazione**

Sono state svolte prove scritte e orali, volte all'accertamento delle competenze operative e di analisi di alcuni fenomeni fisici nell'ambito dell'elettromagnetismo. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei singoli interventi, della partecipazione oltre che dell'interesse mostrato sia nello svolgere i compiti a casa che nel rispetto delle scadenze .

**Libro di testo:** le traiettorie della fisica. Azzurro Elettromagnetismo Relatività e Quanti. Zanichelli

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE  
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO  
CLASSE VDS- A.S. 2023-2024  
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA  
DOCENTE: Prof.ssa **Maria Luciana Laurino**

**Programma di fisica**

- Le cariche elettriche
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto per induzione
- I conduttori e gli isolanti
- La conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La forza elettrica e la forza gravitazionale, analogie e differenze
- La polarizzazione degli isolanti
- Il campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Il campo elettrico uniforme
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss (con dimostrazione)
- Il Potenziale elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- Energia potenziale di due cariche puntiformi
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. La differenza di potenziale elettrico
- Il moto spontaneo delle cariche elettriche
- Le superfici equipotenziali
- Dimostrazione della perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali
- Fenomeni di elettrostatica: il potere delle punte (dimostrazione). La gabbia di Faraday
- Campo elettrico di una distribuzione piana di cariche (dimostrazione)
- Il condensatore: il campo elettrico uniforme (dimostrazione)
- Il moto di una carica all'interno di un campo uniforme
- La corrente elettrica
- L'intensità della corrente elettrica
- Il verso della corrente elettrica
- La corrente continua
- I generatori di tensione
- I circuiti
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto di Joule

- La forza elettromotrice
- Il campo magnetico
- Il magnete: la forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- L'esperienza di Oersted
- L'esperienza di Faraday
- L'esperienza di Ampere
- L'intensità del campo magnetico e la legge di Biot-Savart
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (con dimostrazione)
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- L'induzione elettromagnetica
- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La forza elettromotrice indotta istantanea
- La legge di Lenz
- Le onde elettromagnetiche
- L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico: il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico
- La relatività ristretta
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La simultaneità è relativa
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze

Ed. Civica

- Fonti rinnovabili e non rinnovabili
- Il ruolo delle donne nella scienza
- La trasmissione della corrente elettrica

**Gli studenti**

**La docente**

## **Scienze naturali**

### **• Organizzazione dei contenuti**

Il Programma ha rispettato quanto stabilito dal “Dipartimento di Scienze Naturali” ed è concorde con quanto consigliato dalle Linee Guida del Programma Ministeriale; gli argomenti trattati, sono stati articolati in quattro “Moduli” ed a loro volta suddivisi in “Unità Didattiche”:

- MOD. 1: “STRUTTURA DELLA TERRA” suddiviso in 5 U.D.: rocce; suolo; fossili; strati concentrici della Terra; litosfera;
- MOD. 2: “DINAMICA DELLA LITOSFERA” suddiviso in 5 U.D.: vulcanismo; sisma; ere geologiche; Deriva dei Continenti; Tettonica delle Placche;
- MOD. 3: “CHIMICA ORGANICA” suddiviso in 4 U.D.: carbonio e molecole organiche; molecole alifatiche; molecole aromatiche; gruppi funzionali;
- MOD. 4: “INQUINAMENTO” (Sc. Nat. ed Ed. Civica) suddiviso in 4 U.D.: atmosfera terrestre; combustibili fossili; inquinamento locale ed inquinamento globale;

### **• Metodo**

L'insegnamento è stato condotto soprattutto mediante lezioni frontali, lezioni partecipative e discussione degli argomenti in classe.

Nel corso delle lezioni gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di interpretazione e contestualizzazione degli argomenti. Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti mezzi: libro di testo; Siti Internet; soprattutto dispense ed appunti in vari formati prodotti dal docente appositamente per la classe.

Durante le lezioni, sono state visionate, descritte e commentate numerose immagini scientifiche;

Per quanto riguarda lo studio domestico gli alunni hanno potuto utilizzare le dispense del docente caricate sulla piattaforma classroom;

### **• Misurazione e valutazione**

Gli alunni hanno sostenuto un numero congruo di verifiche in accordo con quanto concordato e stabilito dal “Dipartimento di Scienze Naturali”. Sono state svolte diverse tipologie di “verifiche orali”, utilizzando le “Griglie di Valutazione” elaborate dal “Dipartimento di Scienze Naturali”, in accordo con Linee Guida consigliate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito;

LIBRO di TESTO

TITOLO: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA

AUTORI: H. CURTIS, N. SUE BARNES, A. SCHNEK, A. MASSARINI, L. GANDOLA, L. LANCELLOTTI, R. Odone

VOLUME: UNICO, LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE

CASA EDITRICE: ZANICHELLI

## **MOD. 1 STRUTTURA DELLA TERRA**

### **U.D. -1 ROCCE:**

- rocce "primarie": rocce ignee effusive; rocce ignee intrusive; ✓ rocce "secondarie":
- rocce sedimentarie: rocce clastiche; rocce chimiche; rocce organogene;
- rocce metamorfiche;

### **U.D. -2 SUOLO:**

- componenti del suolo;
- formazione del suolo;
- profilo del suolo;
- degradazione del suolo;

### **U.D. -3 FOSSILI:**

- processo di fossilizzazione;
- tipologie di fossili: resti originali; resti sostituiti; modelli o calchi; tracce;
- fossili animali;
- fossili vegetali;
- fossili viventi;

### **U.D. -4 "STRATI CONCENTRICI" DELLA TERRA:**

- crosta;
- mantello: mantello superiore; mantello inferiore;
- nucleo: nucleo esterno; nucleo interno;

### **U.D. -5 LITOSFERA:**

- litosfera oceanica;
- litosfera continentale;
- discontinuità di Mohorovicic;

## **MOD. 2 DINAMICA DELLA LITOSFERA**

### **U.D. -1 VULCANISMO:**

- prodotti dell'attività vulcanica: magma; materiali piroclastici (bombe; lapilli; ceneri); emissioni gassose;
- strutture e tipologia dei vulcani: vulcani centrali; vulcani lineari;
- tipologie delle eruzioni: eruzioni effusive; eruzioni esplosive;
- rischio vulcanico;
- vulcanismo secondario;

U.D. -2 **SISMA:**

- definizione;
- comportamento delle rocce: faglia; piega; ✓ classificazione dei terremoti:
- terremoti tettonici: terremoti sussultori; terremoti ondulatori;
- terremoti vulcanici; terremoti per crollo; terremoti per detonazione; ✓ tsunami;

U.D. -3 **ERE GEOLOGICHE** (eventi geologici ed eventi biologici):

- Precambriano;
- Paleozoico;
- Mesozoico;
- Cenozoico;
- Neozoico;

U.D. -4 **DERIVA DEI CONTINENTI:**

- Wegener (teoria della "Deriva dei Continenti");
- Pangea;
- Pantalassa;
- Gondwana;
- Laurasia;
- Mare Tetide;
- prove a favore della Teoria del Supercontinente Pangea:
- prove geomorfologiche;
- prove paleontologiche: Mesosauro; Glossopteris; Cinognato; Listrosauro;
- prove paleoclimatiche: tilliti; giacimenti carboniferi; evaporiti;
- prove biologiche;
- criticità della Teoria di Wegener;

U.D. -5 **TETTONICA DELLE PLACCHE:**

- Teoria di Arthur Holmes;
- Teoria di Parker e McKenzie (= Teoria delle Placche Tettoniche);
- classificazione delle Placche: Placche Continentali; Placche Oceaniche;
- margini di placca: fosse oceaniche; dorsali oceaniche; faglie trascorrenti; ✓ Rift Valley;
- movimento delle Placche: convergente; divergente; trascorrente;
- subduzione;
- orogenesi;
- genesi e morte degli oceani;

**MOD. 3 CHIMICA "ORGANICA"**

U.D. -1 **MOLECOLE ORGANICHE:**

- caratteristiche del carbonio;
- classificazione delle molecole organiche: molecole alifatiche; molecole aromatiche; composti eterociclici;
- gli idrocarburi ed i derivati degli idrocarburi (reazioni di sostituzione);

#### U.D. -2 **MOLECOLE ALIFATICHE:**

- caratteristiche, formule di struttura; formule di semi-struttura; formule generali; formule brute dei:
- composti alifatici saturi: alcani a catena lineare; alcani a catena ramificata; cicloalcani (catena ad anello spaziale); cicloalcani ramificati;
- composti alifatici insaturi: alcheni; alchini;
- ✓ i radicali alchilici;
- - gli isomeri: isomeri di catena; isomeri di posizione; stereoisomeri (cis e trans);

#### U.D. -3 **MOLECOLE AROMATICHE:**

- ✓ caratteristiche, formule di struttura; formule di semi-struttura; formule generali; formule brute delle seguenti molecole:
- benzene;
- composti monociclici derivati dal benzene: derivati monosostituiti; derivati bisostituiti (nomenclatura: orto-; meta-; para-);
- isomeri delle molecole aromatiche;
- areni;
- fenoli;
- composti aromatici policiclici: naftalina; antrace; fenantrene;

#### U.D. -4 **CLASSI DI COMPOSTI ORGANICI e GRUPPI FUNZIONALI:**

- alcoli;
- aldeidi;
- chetoni;
- acidi carbossilici;
- esteri;
- eteri;
- ammine;
- ammidi

### **MOD. 4 INQUINAMENTO**

#### U.D. -1 **ATMOSFERA TERRESTRE:**

- caratteristiche dell'aria;
- ruolo dell'atmosfera: protezione; barriera; regolazione del riscaldamento; modellamento del paesaggio;
- costituzione dell'atmosfera: troposfera; stratosfera; mesosfera; termosfera; esosfera;

#### U.D. -2 **COMBUSTIBILI FOSSILI:**

- gas naturale;
- petrolio;
- carbone;

#### U.D. -3 **INQUINAMENTO:**

- inquinamento atmosferico locale: smog; elettrosmog;
- inquinamento atmosferico globale: effetto serra; buco dell'ozono; piogge acide;

**Gli studenti**

**Il docente**

## **Storia dell'arte**

- **Organizzazione dei contenuti**

Il programma ha coperto il periodo storico-artistico dal Neoclassicismo al surrealismo (entro il 15 maggio)

La presentazione di ciascun nuovo periodo storico o fenomeno artistico è avvenuta secondo il seguente schema logico: spiegazione del periodo visto nel suo complesso specificandone limiti cronologici, elementi formali o stilistici, contenuti poetici, confronto con i movimenti che lo hanno preceduto o coevi; individuazione dei principali artisti di quel periodo o di quella corrente; individuazione delle opere paradigmatiche; spiegazione dei concetti fondamentali che il nuovo movimento artistico ha introdotto nel modo di intendere o praticare l'arte.

- **Metodo**

La disciplina è stata affrontata proponendo lezioni frontali o dialogate: partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche. La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme ha messo in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere.

- **Misura e Valutazione**

Sono state somministrate verifiche scritte e orali, con la prevalenza di quelle orali. Per le valutazioni sono stati presi in considerazione fattori quali: partecipazione e interesse durante la lezione, impegno e responsabilità nei confronti dello studio, comportamento collaborativo e progressione nell'apprendimento.

- **Libro di Testo:**

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE  
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO  
CLASSE VDS- A.S. 2023-2024  
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE  
DOCENTE: Prof.ssa FEDELE ANNAMARIA

**L'arte dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese**

- L'Illuminismo e il Neoclassicismo
- Jacques-Louis David *La morte di Marat* • Antonio Canova  
*Teseo e il minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese e le Tre Grazie*
- Francisco Goya *La famiglia di Carlo IV, La Maya desnuda, La Maya vestida e Il 3 maggio 1808.*

**L'Europa della Restaurazione**

- Il Romanticismo
- Caspar David Friedrich *Viandante sul mare di nebbia*
- John Constable  
*La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo*
- William Turner
- Théodore Géricault *La zattera della Medusa*  
*Gli alienati*
- Eugène Delacroix *La libertà guida il popolo*
- Francesco Hayez  
*Il bacio*
- Gustave Courbet e il Realismo  
*Gli spaccapietre, Lo spaccapietre e Funerale a Ornans*
- I Preraffaelliti  
*Ecce ancilla domini e Persefone* di Dante Gabriel Rossetti *Ophelia* di John Everett Millais • I Macchiaioli  
*In vedetta* di Giovanni Fattori
- L'architettura del ferro in Europa

**La stagione dell'Impressionismo**

- Parigi durante la *Belle époque*
- La fotografia, le stampe giapponesi e gli studi sulla luce
- Édouard Manet *Colazione sull'erba* • Claude Monet  
*Impressione, sole nascente* e serie delle *Ninfee*
- Edgar Degas *La lezione di danza* • Pierre-Auguste Renoir *Moulin de la Galette*

### **Tendenze post-impressioniste**

- Paul Cézanne
- Paul Gauguin

*L'onda, La visione del sermone e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

- Vincent van Gogh

*I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La notte stellata e Campo di grano con volo di corvi*

### **L'arte in Europa verso il crollo degli imperi centrali**

- L'Art Nouveau
- Gustav Klimt

*Giuditta I, Il bacio e lo stile "fiorito"*

- Henri Matisse e i *Fauves*

### **Le avanguardie del Novecento • L'Espressionismo**

Edvard Munch (*La fanciulla malata, Serata sul viale Karl Johan e L'urlo*)

Die Brücke (*Donne per strada E.L. Kirchner*)

- Il Cubismo

Pablo Picasso (*Demoiselles d'Avignon, Ritratti femminili e Guernica*)

- Il Futurismo

Umberto Boccioni (*La città che sale e Forme uniche della continuità dello spazio*)

- Dada e Surrealismo

**Gli studenti**

**Il docente**

## **Scienze Motorie**

- **Metodi**

Attività di recupero: modalità IN ITINERE, percorsi individualizzati, gruppi di livello, attività di tutor tra pari

- **Misurazione e valutazione**

**Criteri valutativi:** in congruenza con i criteri di Dipartimento

**Per la parte pratica:** dopo la valutazione del livello iniziale di preparazione, oltre all'osservazione costante e puntuale durante le lezioni, le valutazioni sono state effettuate in base a griglie specifiche relative a prestazioni individuali sui fondamentali tecnici trattati, utilizzate per tutte le classi ed indirizzi dell'Istituto.

**Per la parte teorica:** prove di verifica strutturate a risposta multipla.

Oltre al rendimento specifico nella disciplina ed alle qualità motorie finali in rapporto alle caratteristiche personali ed ai livelli di partenza, sono stati tenuti in considerazione:

- continuità e correttezza nella partecipazione
- interesse dimostrato
- collaborazione con il gruppo

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE  
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO  
CLASSE VDS- A.S. 2023-2024  
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE  
DOCENTE: Prof.ssa **Caterina Longhi**

Le attività svolte sono state concordate e sono descritte, con maggiori dettagli, nella Programmazione di Dipartimento agli Atti di questo Istituto. Vengono indicati di seguito gli argomenti trattati in modo particolare in questa classe.

**Attività ludica:**

- in forma codificata e non
- a corpo libero e con attrezzatura
- in forma individuale
- per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza
- per il miglioramento delle capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica

**Sport di squadra:** calcio, pallavolo, basket

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esecuzione individuali, coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

**Sport individuali e di coppia:** tennis, tennistavolo, badminton

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esercitazioni individuali, coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

**Attività di allenamento:**

- individualizzato tramite l'utilizzazione di macchinari specifici per il potenziamento dell'attività aerobica (cardiofitness).
- individualizzato tramite camminata veloce e registrazione della seduta con programmi di contapassi.
- esercizi coordinativi
- esercizi di mobilizzazione
- esercizi sul ritmo e coreografie
- esercizi di potenziamento fisiologico
- ginnastica posturale
- ginnastica respiratoria
- preatletica
- esercizi di defaticamento

### **Programma di teoria svolto: Cenni**

- Apparato scheletrico e articolare
- Tessuti, organi
- Rachide e paramorfismi
- Apparato cardio – circolatorio
- Sistema muscolare
- Apparato respiratorio
- Sistema nervoso
- Alimentazione e problematiche alimentari (inerente anche all'Educazione Civica)
- Sviluppo psicomotorio nell'età evolutiva
- Storia dell'educazione fisica
- Diritto alla salute (inerente anche all'Educazione Civica)
- Dipendenze (inerente anche all'Educazione Civica)

### **Progetto 3000 passi**

- Il progetto prevede l'utilizzazione delle ore di lezione, nelle sedi succursali, per camminate veloci con tragitti, diversi e differenziati in base al livello di difficoltà, tracciati sul territorio limitrofo alla scuola.
- Tale attività è tesa ad indicare l'utilità e l'efficacia di un semplice lavoro aerobico ai fini del controllo individuale del consumo calorico, mantenimento del peso forma, miglioramento delle prestazioni aerobiche e dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.

**Gli studenti**

**La docente**

## **Insegnamento della religione cattolica**

### **• Organizzazione dei contenuti**

Nello svolgimento del programma si è privilegiato il confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i sistemi di significato proposti dai vari argomenti, per favorirne la comprensione critica dei contenuti proposti e la maturazione del rispetto verso le varie posizioni etico-religiose. In tal modo gli alunni sono stati messi in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dell'uomo contemporaneo. I contenuti sono stati organizzati in Aree e U.A. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: Bioetica e Riscoperta dei valori cristiani nella società contemporanea.

### **• Metodo**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, abilitati al confronto tra la Bibbia, i documenti principali della tradizione cristiana e alla contestualizzazione storico/sociale dei temi proposti. Una particolare cura è stata dedicata all'acquisizione sia del linguaggio religioso in genere, sia di quello specificamente cattolico. Nello svolgimento del programma è stata utilizzata la metodologia della lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione per l'acquisizione e la rielaborazione delle questioni etiche, che restano oggi ancora aperte. Gli strumenti didattici usati sono stati: il libro di testo; le schede fornite dall'insegnante; la visione di film o video tratti dal web. Gli argomenti sono stati presentati mediante lezioni interattive, che hanno stimolato gli studenti alla partecipazione attiva, all'espressione del senso critico e del gusto personale.

### **• Misurazione e valutazione**

I colloqui orali hanno accertato conoscenze, competenze linguistico-espositive e capacità di rielaborazione secondo i parametri e criteri di valutazione concordati nel Documento del Dipartimento. Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, esposizione dei lavori di gruppo, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali.

### **Testi usati**

Luigi Solinas, *Arcobaleni*, vol. unico, casa ed. SEI

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE  
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO  
CLASSE VDS- A.S. 2023-2024  
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE  
DOCENTE: Prof.ssa G. Anna Laviola

**AREA 1 VALORI E SOCIETA'**

***UDA 1 morale e valori***

La persona e le sue dimensioni  
La dignità dell'uomo  
I valori etici e morali nella società contemporanea  
Distinguere il bene e il male

***UDA 2 la difesa della vita***

Bioetica  
Diritto alla vita  
Quando la vita finisce

**AREA 2 LA CHIESA E I TOTALITARISMI**

***UDA 1 Shoah e Foibe***

La giornata della memoria  
La giornata del ricordo

**AREA 3 ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI**

***UDA 1 Religione e superstizione***

Cosa si intende per religione  
Confine tra fede e magia  
La società e il ruolo delle religioni

**Gli studenti**

**La docente**

## ***Insegnamento trasversale dell'educazione civica*** **(estratto dal PTOF)**

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale**:

**partecipazione del Collegio dei docenti** per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e i **criteri di valutazione**

**coinvolgimento dei Consigli di classe** per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **single UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

### **Conoscenze**

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

### **Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.**

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

### **Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per

un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

### **Cittadinanza digitale/bullismo e cyber bullismo.**

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al cyber bullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

### **Organizzazione dei percorsi di Educazione Civica**

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento (UDA, allegate alla fine del presente documento) riconducibili alle tre macro aree tematiche individuate dal progetto d'Istituto.

### **Metodi e strumenti**

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale frutto dell'intervento del singolo docente o della **codocenza con l'esperto diritto**. Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, le videoconferenze sincrone, video-lezioni e audio-lezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi.

**PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE  
CIVICA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**Macroarea 1**

**UDA 1: La Costituzione repubblicana:**

**“Cittadinanza consapevole e responsabile, conoscere la Costituzione”**

Discipline Coinvolte	CONTENUTI
Scienze Umane	La devianza La partecipazione politica (il referendum).
Storia	Il conflitto Israello-palestinese: l'Impero Ottomano, il mandato britannico, la nascita dello Stato di Israele, le numerose guerre che hanno caratterizzato la seconda metà del Novecento fino ad arrivare al 7 ottobre 2023.
Lingua e cultura inglese	The Women's Suffrage Movement
Lingua e letteratura italiana	Il femminismo, il ruolo della donna dalla Costituzione ai nostri giorni

**Macroarea 2****UDA 2:Onu e Agenda 2030: Goal 8: Dignità e diritto del lavoro-crescita**

Discipline Coinvolte	CONTENUTI
Scienze Umane	Dewey e il mondo contemporaneo. Il rapporto scuola e società; l'educazione alla cittadinanza a scuola in Europa (rapporto di Eurydice); le indicazioni del ministero dell'Istruzione; gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale. Obiettivo 1 e 10 dell'agenda 2030: la povertà e le disuguaglianze.
Storia	Nascita della società delle nazioni e i trattati di pace. Il ruolo degli Organismi Internazionali.
Matematica/Fisica	Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Trasporto dell'energia elettrica. "In aiuto della natura". Il rimboschimento.
Scienze naturali	L'inquinamento ed i rischi per la salute L'inquinamento radiativo/esperimenti nucleari
Lingua e letteratura italiana	La questione femminile

### Macroarea 3

Uso consapevole e critico delle TIC

#### UDA 3 La cittadinanza digitale: Educazione digitale, analisi e conoscenza dei nuovi sistemi digitali:

Discipline Coinvolte	CONTENUTI
Matematica/ Fisica	Lettura e analisi di un grafico di dati. La curva di Gauss. applicazioni.
Storia dell'arte	Uscita didattica presso i Musei Capitolini. Come cambia l'esperienza di visita in musei sempre più orientati al digitale e alle dinamiche immersive per superare i limiti spaziali e scoprire la bellezza del patrimonio culturale con un semplice click.

## VALUTAZIONE in prospettiva di Insegnamento trasversale

- Assunzione di responsabilità
- Comprensione dei diversi punti di vista
- Interazione fra culture
- Analisi delle problematiche globali e locali

	<b>Griglia di valutazione delle prove di Educazione Civica</b>	
1. Individua e assume le proprie responsabilità	• All'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	• All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Conosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	• È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	Avanzato (9-10)
	• Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista, confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	Intermedio (7-8)
	• Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	Base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	• Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica.	Avanzato (9-10)
	• Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	Base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	• Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	Avanzato (9-10)
	• È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	Intermedio (7-8)
	• Si predispose ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	Base (5-6)
<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLI</b>

## Allegati

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO**

#### Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall'a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole. Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo.

Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi, ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

#### Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;

2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

A causa della emergenza epidemiologica , si è dovuto nell'anno precedente effettuare i percorsi di Pcto con una modalità on line e ridurre l'offerta a quei progetti che si prestavano a ciò. Alcuni enti , come le Università o gli Istituti di ricerca o alcune Associazioni , hanno pertanto a tal fine rimodulato le loro proposte garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi richiesti. Nel corrente anno scolastico è stato possibile riprendere alcuni percorsi in presenza, seppure con piccoli gruppi di alunni.

### Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle *“competenze chiave per l'apprendimento permanente”* dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP – PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiore il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)

b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi

Numerosi sono stati gli enti e le aziende , le università e gli enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi ( come si evince dalle tabelle allegate).

#### Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di Pcto determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto nell'anno scolastico 2018/2019 i Consigli di classe hanno considerato la valutazione di detti percorsi come parte integrante nelle valutazioni delle singole discipline e nel voto di comportamento, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel Ptof d'Istituto. Negli ultimi due anni scolastici , a causa della emergenza epidemiologica , per le difficoltà di garantire a tutti , con le stesse opportunità e tempistiche, tali attività, il Collegio docenti si è espresso nella direzione di non farle pesare sulle valutazioni delle singole discipline , per evitare disparità di trattamento tra gli stessi studenti. Il graduale ritorno ad una situazione di normalità ha consentito da quest'anno che i Consigli di classe , individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminate le certificazioni e le competenze acquisite, abbiano potuto deliberare sull'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i , solamente però in caso di valutazione da “ buono” a “ ottimo” da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente.

#### **ANNO 2022- 2023**

<b>ENTE</b>	<b>NOME PERCORSO</b>	<b>DISCIPLINA ATTINENTE</b>
	Corso sulla sicurezza	Storia
	Corso di Bridge	Scienze Motorie
	Circolo Didattico Nettuno	Scienze Umane
	Salone dello studente	Italiano
	Progetto per l'ambiente	Scienze

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				<b>/ 100</b>
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				<b>/ 100</b>
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				<b>/ 100</b>
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Nulla	1	Adeguate	6	<b>/ 100</b>
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Carente	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Superficiale		3	Ben sviluppata	8	
Imprecisa		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Approfondita e consapevole	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)</b>		Nulla	1	Adeguate	6
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Nulla	1	Adeguate	6
Inadeguata		2	Sviluppata	7	
Limitata		3	Ben sviluppata	8	
Superficiale		4	Sicura e coerente	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA B – ANALISI E UN PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				<b>/ 100</b>
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				<b>/ 100</b>
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				<b>/ 100</b>
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	<b>/ 100</b>
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Superficiale		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e personale	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</b>		I riferimenti risultano:			
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					<b>/ 100</b>
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					<b>/ 20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**  
**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su**  
**tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				<b>/100</b>
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				<b>/100</b>
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				<b>/100</b>
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	<b>/100</b>
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	I riferimenti/le conoscenze risultano:				<b>/100</b>
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					<b>/100</b>
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – SCIENZE UMANE**

INDICATORI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI	1°	2°
			Parte	Parte quesiti
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	A. Individua e sviluppa in modo completo ed approfondito gli argomenti	7		
	B. Conosce gli argomenti fondamentali e li elabora analiticamente con competenza e coerenza	6		
	C. Conosce gli argomenti essenziali e li sviluppa in modo sintetico ma coerente	5		
	D. Possiede conoscenze sufficienti, non sempre logicamente collegate	4		
	E. Conosce parzialmente l'argomento e presenta difficoltà nei collegamenti	3		
	F. Mostra difficoltà nella trattazione dell'argomento, le conoscenze sono superficiali e frammentarie	2		
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	A. Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esaustivo	5		
	B. Sviluppa la traccia in modo globalmente organico ed efficace	4		
	C. Sviluppa la traccia in modo pertinente, con una trattazione semplice, non sempre coerente	3		
	D. Sviluppa la traccia in modo limitato e frammentario	2		
	E. Mostra difficoltà nella trattazione, che risulta disorganica e non aderente alle consegne	1		
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti.	A. Offre un'interpretazione coerente e logica rispetto alle informazioni e tiene conto delle fonti in maniera analitica	4		
	B. Offre un'interpretazione abbastanza aderente e una adeguata sintesi delle informazioni nel rispetto delle fonti	3,25		
	C. Offre un'interpretazione non sempre aderente rispetto alle informazioni tenendo sufficientemente conto delle fonti	2,50		
		1,75		
		1		

	<p>D. Offre un'interpretazione parziale con connessioni logiche elementari rispetto alle informazioni</p> <p>E. Offre una interpretazione frammentaria e incoerente delle informazioni non esplicitando né fonti né metodi di ricerca</p>			
<p><b>ARGOMENTARE</b></p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	<p>A. Rielaborazione personale e critica mediante confronti e valutazioni esaustive ed interdisciplinari, espressa in forma chiara e scorrevole con l'uso di terminologia specifica</p> <p>B. Rielaborazione personale attraverso giudizi motivati frutto di parziali collegamenti interdisciplinari, espressa in modo appropriato e lineare</p> <p>C. Rielaborazione sintetica sostenuta da giudizi sufficientemente motivati espressa con linguaggio semplice non sempre specifico</p> <p>D. Rielaborazione sintetica non supportata da giudizi pienamente motivati espressa con linguaggio non sempre appropriato</p> <p>E. Rielaborazione difficoltosa e lacunosa con linguaggio involuto e poco specifico</p>	<p>4</p> <p>3,25</p> <p>2,50</p> <p>1,75</p> <p>1</p>		
<p><b>PUNTEGGIO TOTALE</b> _____/20</p>				

Griglie di Valutazione per BES

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;</b> <b>coesione e coerenza testuale</b>	<b>Il testo è organizzato e costruito in maniera:</b>				<b>/20</b>
	Lacunosa	2	Adeguate	<b>12</b>	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	<b>20</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive</b>	<b>Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:</b>				<b>/10</b>
	Scorretto	1	Adeguate	<b>6</b>	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato	8	
	Generico	3	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	4	Molto accurato	<b>10</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;</b> <b>espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:</b>				<b>/20</b>
	Carenti	2	Adeguate	<b>12</b>	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	<b>20</b>	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Nulla	1	Adeguate	<b>6</b>	<b>/10</b>
	Limitato		Appropriato		
	Superficiale	2	Buono	7	

	Impreciso	3	Accurato	8	
	Parzialmente adeguato	4	Completo	9	
		5		10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Carente	2	Adeguata	12	<b>/20</b>
	Limitata	4	Sviluppata	14	
	Superficiale	6	Ben sviluppata	16	
	Imprecisa	8	Approfondita	18	
	Parzialmente adeguata	10	Approfondita e consapevole	20	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)</b>	Nulla	1	Adeguata	6	<b>/10</b>
	Inadeguata		Coerente		
	Incerta	2	Ben sviluppata	7	
	Imprecisa		Approfondita		
	Parzialmente adeguata	3	Esauriente	8	
		4		9	
		5		10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Nulla	1	Adeguata	6	<b>/10</b>
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
	Limitata	3	Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e pertinente	10	
<b>TOT</b>					<b>/100</b>

<b>Valutazione in ventesimi (punteggio/5)</b>	<b>/20</b>
---	------------

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	<b>Il testo è organizzato e costruito in maniera:</b>				<b>/20</b>
	Lacunosa	2	Adeguate	<b>12</b>	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	<b>20</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale;originalità delle soluzioni espressive</b>	<b>Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:</b>				<b>/10</b>
	Scorretto	1	Adeguate	<b>6</b>	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato	8	
	Generico	3	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	4	Molto accurato	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:</b>				<b>/20</b>
	Carenti	2	Adeguate	<b>12</b>	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	<b>20</b>	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Nulla	2	Corretta nelle linee generali Precisa	<b>12</b>	<b>/20</b>
	Scorretta	4		14	

	Limitata Superficiale Parzialmente corretta	6	Articolata	16	
		8	Molto articolata	18	
		10	Completa e consapevole	<b>20</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Nulla	1	Adeguate	<b>6</b>	<b>/10</b>
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Superficiale	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e personale	<b>10</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</b>	<b>I riferimenti risultano:</b>				
	Assenti Scorretti Limitati Non sempre corretti Corretti ma non pertinenti	2	Corretti e pertinenti	<b>12</b>	<b>/20</b>
		4	Accurati	14	
		6	Articolati Ben articolati	16	
		8	Consolidati e consapevoli	18	
		10		<b>20</b>	
<b>TOT</b>				<b>/100</b>	
<b>Valutazione in ventesimi (punteggio/5)</b>				<b>/20</b>	

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**  
**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**  
**su tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	<b>Il testo è organizzato e costruito in maniera:</b>				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	<b>Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:</b>				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato		Corretto e appropriato	8	
	Generico	3	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	4	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:</b>				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	

<b>dell'eventuale paragrafazione</b>	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	<b>20</b>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>L'esposizione risulta:</b>				<b>/10</b>
	Lacunosa	1	Organica	<b>6</b>	
	Confusa	2	Equilibrata	7	
	Difficoltosa	3	Efficace	8	
	Disordinata	4	Coinvolgente	9	
	Parzialmente organica	5	Impeccabile	<b>10</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti/le conoscenze risultano:</b>				<b>/20</b>
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	<b>12</b>	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati		Articolati	16	
	Non sempre corretti	6	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	8	Consolidati e consapevoli	20	
				10	<b>20</b>
<b>TOT</b>					<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punteggio/5)</b>					<b>/20</b>

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

## Simulazioni degli esami di Stato di istruzione secondaria superiore

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

#### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

-  
<sup>1</sup>si difila: si stende lineare.

<sup>2</sup>i pali: del telegrafo.

<sup>3</sup>femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup>a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al

pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup>*stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup>*messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup>*concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup>*casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup>*cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup>*Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scr

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere

in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

-  
Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Pag. 6/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti? **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala

tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. \_\_\_\_\_

## PROVA DI ITALIANO

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO** **PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).

2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

### **Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco

di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7 Sessione ordinaria 2022 Prima prova

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

## **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Pag. 3/7 Sessione suppletiva 2019 Prima prova scritta

## **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande

attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani**, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Pag. 4/7 Sessione suppletiva 2019 Prima prova

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con l'antichità” dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.*  
(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè

individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e

dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere -dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio. 3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8) 4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### **Produzione**

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola

### **PRIMA PARTE**

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla polis. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove da e per il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la polis e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

### **Documento 2**

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, Il mio credo pedagogico, in "Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900, Paravia, Torino 1995, p.94

### **SECONDA PARTE**

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Ma già prima di lui, diversi pensatori hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento/insegnamento reciproco e collaborativo. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno di questi pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.
2. Il candidato delinea i caratteri generali dell'attivismo pedagogico.
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. Il candidato descriva quali sono le principali trasformazioni sociali che rendono necessaria l'educazione permanente.
4. Il candidato individui le principali politiche del welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini.

## Seconda simulazione

DEPRIVAZIONE CULTURALE, RUOLO DELLA SCUOLA E NUOVE EMERGENZE EDUCATIVE

### **PRIMA PARTE**

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro "Lettera a una professoressa", scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana e la Pedagogia Popolare DI Freinet, rappresentano un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nella storia della scuola italiana l'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza, problema connesso ad una scuola per tutti, sancita dall'articolo 3 della costituzione, che però ancora non ne vedeva, in quegli anni, l'attuazione completa. Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, e avvalendosi delle competenze in ambito sociologico, illustri il ruolo della scuola, nei pedagogisti del novecento, per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali e su una riflessione di quanto la scuola possa ancora fare per rendere vero il principio educativo del diritto alla studio, sancito tanto dalla costituzione italiana quanto promosso dall'Agenda 2030 .

### **DOCUMENTO 1**

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio <non si dice lalla, si dice aradio>. Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola.<Tutti

i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua>. L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo da lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi vi sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar per pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p.19-20

## **DOCUMENTO 2**

Egli (Freinet) sostiene che si è creato un “vuoto pedagogico”, che è possibile colmare con le sue tecniche, che sono il risultato di numerose osservazioni, ricerche e sperimentazioni [...] fondate su principi psico-pedagogici e sociali all'avanguardia [...] sperimentate in pratiche didattiche che hanno dato risultati entusiasmanti in scuole popolari difficili, anche in presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e in scuole pluriclasse di villaggio.

“Il docente (per Freinet), infatti, deve evitare che la preoccupazione, tipica degli alunni più deboli, di non riuscita o di ardua applicazione di una determinata tecnica, possa trasformarsi in un elemento ostacolante per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Un simile atteggiamento, di estrema attenzione psicologica verso l'alunno e di interesse per il suo successo formativo, non era affatto previsto dai metodi scolastici tradizionali, secondo i quali gli errori dovevano essere puniti [...] sottolineando il fatto che dovevano essere sostenuti e curati soltanto quegli allievi che dimostravano particolari doti e che, quindi, erano considerati degni di riuscita. Nella scuola tradizionale questo deplorabile atteggiamento antipedagogico ha permesso che molti ragazzi fallissero, mentre le tecniche Freinet intendono aiutare tutti, in special modo, gli alunni più deboli. Freinet scrive: “Non lasciate mai che i vostri ragazzi falliscano; fateli riuscire, aiutandoli se del caso con una generosa parte di maestro. Rendeteli fieri delle loro opere.”

Angelo Scalisi, Paola Giaconia, Pedagogia percorsi e parole, (Célestin Freinet) Zanichelli Italia, Bologna, 2023, p.351-362

## **SECONDA PARTE**

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quale collegamento tra educazione e politica per Gramsci, quale il ruolo dell'intellettuale?
2. Esiste una relazione tra scuola, disuguaglianze e mobilità sociale?
3. L'Umanesimo integrale di Maritain, visto in una prospettiva educativa attuale, mantiene un collegamento con i bisogni dell'allievo contemporaneo?
4. Per Makarenko la differenza tra i teorici della pedagogia e la pedagogia pratica era strutturale, era quella linea fortemente di demarcazione tra chi scrive di

educazione e chi la vive quotidianamente; oggi è ancora così divaricante il loro rapporto da impedire l'incontro tra teoria e prassi, tra pensiero pedagogico e pratica educativa?

## **PIANO ORIENTAMENTO a.s. 2023/2024**

Considerate le Linee guida ministeriali del 22/12/2022 e la nota 27/90 dell'11/10/2023), a partire dall'anno scolastico 2023-2024 **sono previsti:**

- il graduale rilascio, a richiesta, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione
- **moduli di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
  - **moduli curriculari di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- E-Portfolio** orientativo personale delle competenze
- individuazione di docenti chiamati a svolgere la funzione di **tutor** di gruppi di studenti (nel triennio)

### COMPITI

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
  - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
  - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
  - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
  - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

### **Piattaforma digitale unica per l'orientamento**

ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti,

### **Orientamento attivo nella transizione scuola-università**

che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

programma **“Erasmus+”**

consente l’attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all’orientamento alle scelte future

**formazione dei docenti**

negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 l’Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell’anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l’orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche

### **PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA**

- **Valorizzare l’impianto PCTO in vigore**, integrato con le nuove linee guida, evitendo lo smantellamento dell’apprezzabile lavoro fin qui svolto. Sottolineare il valore orientativo dei PCTO, caratterizzato da una forte personalizzazione (la riduzione ad una programmazione di classe limiterebbe l’opzionalità in capo agli studenti)
- **Definire un sistema di orientamento** declinato su ciascun anno di corso
- **Realizzare un’effettiva collegialità** nell’attuazione dei percorsi di orientamento
- **Ridurre l’impatto sulla didattica ordinaria proponendo attività di didattica orientativa.**

### **MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**

(I CdC nella progettazione didattica di moduli di orientamento potranno derogare rispetto alla suddivisione oraria indicata ed alle attività suggerite, nel rispetto della normativa vigente)

I moduli curricolari di orientamento devono avere durata di almeno 30 ore per ogni anno scolastico

Anno di frequenza	Modulo
V anno (Attività di classe)	Presentazione PCTO
	Viaggio di istruzione / visite guidate / stage <b>6h al giorno</b>
	Altro _____
V anno (Attività opzionali a scelta dello studente)	PCTO (almeno 1 obbligatorio per la valutazione)
	Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)
	Partecipazione open day universitari
	Orientamento (sabato) ex studenti e professionisti
	Progetto AlmaDiploma
	Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni
	Concerti / Eventi sul territorio
	Conferenze CdC e/o dipartimenti
	Organizzazione Notte bianca e Notte nazionale dei licei, Didattica alternativa, Orientamento in entrata
	Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo
	Partecipazione a certamina / concorsi promossi dal Liceo
	Altro _____